

Chi è carabiniere: il calendario storico dell'Arma 2026

Pubblicato: Martedì 11 Novembre 2025



Disegni e fotografie di celebri artisti per trasmettere messaggio molto chiaro: **chi è il carabiniere e quali sono i valori che sottendono a chi è un carabiniere**, cioè curare il nostro territorio. È, in sintesi, **il calendario dei carabinieri 2026** presentato giovedì al comando provinciale dell'Arma.

«Quest'anno l'offerta del calendario è dedicato agli **eroi quotidiani che quotidianamente svolgono il proprio servizio**», ha continuato il colonnello **Marco Gagliardo**, «dall'assistenza durante le calamità all'aiuto dei cittadini in difficoltà, alla protezione dell'ambiente, dell'arte e rispetto al lavoro legato alle investigazioni scientifiche».

Le tavole sono quest'anno **disegnate dall'artista Luigi Valeno e introdotte dal giornalista del Corsera Aldo Cazzullo**. I testi che accompagnano le diciannove tavole, affidati ancora una volta alla penna di **Maurizio De Giovanni**, costituiscono un racconto unitario, sviluppato attraverso **la lettera di un giovane Carabiniere, appena arruolato, che racconta ai suoi genitori le ragioni della sua scelta e l'esempio che ne trae**. In essa il militare, con voce sincera e partecipe, narra episodi di generosità, slancio e altruismo che riassumono le difficoltà e le soddisfazioni di una scelta di vita fondata sul servizio al prossimo ed alla Nazione e le responsabilità di questa missione.

Le parole del giovane, intrise di entusiasmo e di rispetto per la divisa, si intrecciano con episodi di altruismo e coraggio tratti dalla quotidianità, restituendo un mosaico di umanità e dedizione. Ogni tavola è così associata a un momento di crescita personale e professionale: un salvataggio, un gesto di solidarietà, una presenza discreta accanto a chi soffre, un'azione che riafferma la missione dei

Carabinieri come presidio di legalità e vicinanza alla popolazione.

I testi diventano un viaggio nel cuore dell'istituzione, un percorso che racconta non solo il mestiere del Carabiniere ma anche la dimensione umana di chi lo interpreta. Il filo conduttore è la cura, intesa come dedizione quotidiana e silenziosa verso il prossimo. Le storie del giovane Carabiniere si trasformano così in un dialogo affettuoso e morale con i suoi genitori, ma anche in **un messaggio universale ai cittadini, un invito a credere nella bontà, nel coraggio e nella forza discreta di chi serve lo Stato con passione e onore.**

In ciascuna tavola, la parola si unisce all'immagine per esaltare il senso profondo della divisa: essere accanto a chi ha bisogno, in ogni circostanza, come autentici "eroi quotidiani". La prefazione, firmata da Aldo Cazzullo, offre uno sguardo storico e valoriale sull'Arma, ricordando come i Carabinieri, nati nel 1814, abbiano attraversato la storia d'Italia fino a oggi, protagonisti dei momenti fondativi della Nazione — dal Risorgimento alla Resistenza, fino alla modernità — rappresentando un simbolo di unità e sacrificio. Ed è a quei Carabinieri, che hanno pagato con la propria vita, che rivolge un commosso pensiero e ringraziamento.



La postfazione, affidata allo scrittore e giornalista **Massimo Lugli**, racconta un episodio vissuto in prima persona che diventa emblema della missione dei Carabinieri: la prontezza, il coraggio e la naturalezza con cui, anche nei gesti più quotidiani, sanno donare sicurezza e conforto ai cittadini.

La tavola del mese di novembre, attraverso la rappresentazione di un militare per ciascuna Forza Armata, è dedicata alla "Difesa" e ai suoi valori. La scelta del mese coincide con la ricorrenza della "Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate", che celebriamo il 4 novembre, quest'anno suggellata dalla cerimonia nella città di Ancona.

Insieme al Calendario Storico, è stata presentata **l'Agenda 2026, che condivide lo stesso tema e la stessa ispirazione.** Ad impreziosire l'apertura di ogni singolo mese, i brevi racconti e le note storiche di De Giovanni che risaltano gli "eroi quotidiani" delle nostre comunità: Carabinieri che, con naturalezza e dedizione, si fanno prossimi a chi vive momenti di difficoltà.

L'offerta editoriale comprende poi il **calendario da tavolo, dedicato al tema "I Carabinieri nello sport"**. Un viaggio attraverso testi e immagini degli atleti dell'Arma che si sono distinti nelle rispettive discipline, valorizzando non solo i risultati sportivi, ma anche i comportamenti esemplari e l'impegno dell'Arma nella promozione dei valori autentici, come: disciplina, lealtà, spirito di squadra. Un modo per ricordare e celebrare i successi del Centro Sportivo Carabinieri, fondato nel 1964, che ha formato atleti di fama internazionale e olimpionici di numerose discipline.

Infine il **Planning da tavolo, dedicato a "I Reparti a Cavallo dell'Arma"**, centri di eccellenza e simbolo di eleganza e disciplina. Le immagini e i testi raccontano la storia e l'attualità dei reparti montati, che rappresentano ancora oggi un tratto distintivo dell'Istituzione, unendo stile, efficienza e contatto diretto con i cittadini, nel solco della secolare tradizione equestre dei Carabinieri.

Il ricavato dei planning e del calendarietto da tavolo **sarà devoluto a sostegno di opere benefiche, in particolare all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri (Onaomac) e all'Ospedale Pediatrico Microcitemico di Cagliari.**

di [Andrea Camurani](#)